

Giunta non abbia riferito entro quel termine, la discussione si aprirà intorno al disegno di legge presentato dal Governo e la discussione sarà sostenuta dal presidente della sotto-Giunta competente.

Una simile disposizione è stata presa relativamente alle Commissioni elette dagli Uffici per riferire sulle autorizzazioni a procedere contro deputati. In tal modo noi non ne avremo più Commissioni le quali, indugiando, lascino trascorrere i termini a danno dell'andamento dei lavori, e del regolare funzionamento dell'Assemblea.

Debbo finalmente ricordare come tra le disposizioni che tendono sempre a meglio disciplinare l'andamento dei lavori parlamentari, vi sia quella che concerne la facoltà al presidente di negare l'accettazione e lo svolgimento di ordini del giorno, emendamenti o articoli aggiuntivi che siano formulati con frasi sconvenienti, o che siano relativi ad argomenti del tutto estranei all'oggetto della discussione, e può rifiutarsi a metterli in votazione. Tale disposizione si applica anche alla presentazione di interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Il rimanente non è che la ripetizione di quelle disposizioni regolamentari che già hanno fatto buona prova, e intorno alle quali non sorse mai alcun reclamo. Esse sono state anzi coordinate fra di loro in modo da presentare un sistema completo di garanzie le quali assicurino prima di tutto la regolarità del lavoro, poi la libertà nella discussione, e finalmente l'esattezza e la verità dei risultati del voto.

Onorevoli colleghi, io riepilogo il lavoro della Commissione in questi sommi capi. La Commissione ha mantenuto ed ha sanzionato tutte quelle disposizioni che hanno per il passato fatto la migliore prova per l'andamento dei nostri lavori. Dà maggiori garanzie per gli studi che sono conferiti alle Commissioni; ed aggiunge maggiori garanzie alle minoranze lasciando che esse, col voto limitato, possano entrare a far parte delle Commissioni specialmente in quelle manifestazioni dell'azione parlamentare che si riferiscono al controllo dei voti. Ha stabilito una somma di attribuzioni al Presidente, per le quali col suo potere discrezionale può impedire che la discussione trasmodi, non solo, ma (perchè l'Assemblea possa regolarmente condursi) anche i turbamenti che possano sor-

gere o nella discussione o per atti estranei alla discussione medesima. Al presidente è stato affidato un potere che si estende anche a mezzi coercitivi da eseguirsi mediante i questori, o mediante quei provvedimenti che salvino e tutelino la dignità dell'Assemblea.

Questo è ciò che stabilisce il nostro regolamento. Una sola cosa la maggioranza della Commissione non accettò; ed è quella che si riferisce alla limitazione in senso assoluto, *a priori*, di ogni discussione; perchè quando la discussione divaghi, e quando si può conoscere quale è lo scopo a cui si rivolga appunto lo studio dell'oratore, il presidente ha mezzi sufficienti per ricondurre l'oratore alle necessità della discussione medesima, e per non lasciarnelo deviare.

Credo che, con queste garanzie, i nostri lavori potranno procedere speditamente e con quell'ordine che è certamente a desiderarsi.

Sono qui agli ordini della Camera per dare tutti gli schiarimenti. Mancherei alla mia coscienza ed al mio dovere se, come ho accettato dalla Camera l'arduo compito di dirigere i suoi lavori, io sentissi qualche esitanza nell'animo mio. Non ne ho alcuna! Affronto serenamente la grande responsabilità che la Camera mi ha affidata, perchè sento di avere nel concorso, nella cooperazione, nello studio di tutti per condurre a buon fine l'opera nostra, un singolare aiuto che mi rinfanca, che mi dà la forza per affrontare qualunque eventualità. (*Bene! — Bravo! — Applausi a sinistra.*)

Giuramento.

Presidente. Essendo presente l'onorevole Nuvoloni, lo invito a giurare.

(*Legge la formola del giuramento.*)

Nuvoloni. Giuro.

Seguita la discussione del regolamento.

Presidente. Alcuni colleghi sono iscritti a parlare intorno al regolamento. Primo è l'onorevole Sonnino; gli do facoltà di parlare.

Sonnino-Sidney. (*Segni di attenzione.*) Chiedo alla cortesia dei colleghi pochi minuti d'attenzione.

L'ostruzionismo, sotto il manto di difendere la libertà, ha recato una grave e pro-